

1111 GARZETTINO 4 - SAATCHI 24/04/2010

**VENEZIA** Finanziaria al 40% della società di catering, Gajo presidente. La famiglia si affida a Inti

# Ligabue, in Borsa con il fondo Alcedo

Maurizio Crema

VENEZIA

Nuovo socio, per il rilancio di una delle aziende storiche del Veneziano, con la prospettiva di portare in Borsa la Ligabue tra cinque anni.

Il fondo Alcedo III (grande azionista Veneto Banca), attraverso un aumento di capitale, entra al 40% del leader italiano nel catering, navale ed industriale. Il finanziere trevigiano Giovanni Gajo è presidente del gruppo, Inti Ligabue diventa vice presidente, Alessandro Angelon è l'ad. Giancarlo Ligabue, padre di Inti e per molti anni artefice della crescita aziendale, rimane presidente onorario. L'operazione è avvenuta attraverso Alcedo III, fondo da 180 milioni, creato da Alcedo Sgr per apportare capitale di crescita a imprese di piccole e

medie dimensioni con importanti potenzialità di sviluppo. Il gruppo Ligabue ha chiuso il 2009 con un fatturato di circa 170 milioni e un raddoppio dei risultati a livello di gestione caratteristica, impiega oltre 3.000 persone e conta uffici, società operative e partner commerciali nei cinque continenti.

In seguito all'operazione, Inti Ligabue diventa vice presidente del Gruppo, oltre a ricoprire la carica di responsabile della divisione ship & catering supply, una delle aree di business più importanti. «Sono particolarmente felice di questa operazione, che considero storica per il nostro gruppo - ha commentato Inti Ligabue, 29 anni, che rappresenta la terza generazione della famiglia in un'azienda che, nel 2009, ha compiuto 90 anni - che ricalca quella portata a compimento 20 anni fa da mio

padre Giancarlo. La società era arrivata al momento di dover compiere un salto di qualità importante che non poteva prescindere da una riorganizzazione e rilancio delle attività e dalla gestione del passaggio generazionale. Prima abbiamo riacquisito il 10% dall'ex ad e poi chiuso con Alcedo. Entro 5 anni contiamo di arrivare alla quotazione a Milano». Nel frattempo decolla il rilancio: «Dopo un biennio 2008-2009 difficile, già da quest'anno dovremo tornare in utile. Entro un triennio arriveremo a circa 250 milioni di fatturato». Estero? «Probabilmente ora seguiremo l'Eni anche in Iraq».

Giovanni Gajo: «Si può dire che Alcedo III sia nato per operazioni come quella appena conclusa con Ligabue».

© riproduzione riservata



**VICE PRESIDENTE** Inti Ligabue

**Obiettivo:**  
**250 milioni**  
**di fatturato**  
**e quotazione**

**VENETO SVILUPPO**  
**Perdita**  
**a 2,3 milioni,**  
**focus**  
**sulle Pmi**

VENEZIA - Veneto Sviluppo, la missione è sostenere le imprese. Per ora la presidenza Borga non si tocca.

«Per la società è prioritaria l'attivazione di un fondo speciale per le Pmi - il commento dell'assessore regionale al bilancio, Roberto Ciambetti - c'è poi la necessità di abbattere i tempi nei pagamenti alle imprese da parte delle strutture pubbliche. Attenzione nelle nomine per Sistemi Territoriali». «Le risorse complessivamente gestite dalla Società - ha spiegato il presidente Francesco Borga - sono cresciute a 577,2 milioni, + 16% sul 2008». Il 2009 si è chiuso in perdita per 2,3 milioni. Si punta su fiere e multitality.